



ISO 9001:15

ISO 14001:15

BS OHSAS 18001:07

Kiwa -Cermet n. 13353-A



Kiwa-Cermet n. 13353-E

Kiwa-Cermet n. 13353-I

RUGGERI SERVICE SPA

RIESAME AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

CROSS REFERENCE GUIDA ALLA LETTURA CORREZIONI

COMMITTENTE		RUGGERI SERVICE SPA	
REDAZIONE COORDINAMENTO TECNICO	E		Antonio ANNIBALE 
			Giuseppina DE GIORGI
PROGETTISTI ELABORATI TECNICI E RELAZIONI, ANALISI TECNICHE.			Ing. Pantaleo BECCARISI
			Dr. Chimico Vincenzo CAGNAZZO

	AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE
03CROSS REFERENCE			
	00	10/10/2022	AGGIORNAMENTO RELAZIONE TECNICA <i>Riscontro alle Osservazioni alla documentazione integrativa inviata in data 23/02/2021 e acquisita con prot.lli. ARPA n. 13160, n. 14146, n. 14150, n. 14151, 14155, n. 14159, n. 14165, n. 14168 e n. 14172 del 26/02/2021 e alla nota Riscontro Integrazione Riesame Ruggeri – ARPA, Protocollo 0024097</i>
	01	21/02/2023	<i>Riscontro alle Osservazioni alla documentazione integrativa inviata in data 19/10/2022 acquisita con protocollo ARPA 0084199 - 157 - 13/12/2022</i>
	02	28/03/23	<i>Riscontro alle Osservazioni alla documentazione integrativa inviata in data 24/02/2023 acquisita con protocollo ARPA 0019304 - 157 - 21/03/2023</i>
	03	12/05/23	<i>Riscontro alle Osservazioni alla documentazione integrativa inviata in data 10/05/23 acquisita con protocollo ARPA 0035082 - 157 - 10/05/2023 - SDLE, STLE /; Protocollo 0035894 - 32 - 12/05/2023 - CRA /DS -, SDLE, STLE</i>
	04	15/06/23	<i>Verbale Provincia Tavolo tecnico - Protocollo 0042384 - 157 - 09/06/2023 e Riscontro nota ARPA Puglia –Protocollo 23353/2023 del 09/06/2023</i>

SOMMARIO

01	PREMESSA.....	3
02	TABELLA RISCONTRO PER NOTE ARPA	3
03	ALLEGATI.....	6

01 PREMESSA

Questo elaborato serve come guida per individuarne al suo interno e negli allegati in essa elencati, le informazioni correlate che sono state inserite in essi a seguito dell'avvenuto riscontro a tutte le richieste di integrazioni richieste durante il Tavolo tecnico del 08/06/2023 pervenute con il verbale della AC n° XXXXX del 09/06/23 e per la Conferenza dei Servizi da tenersi e non ancora programmata. In questo modo sarà più facile individuare gli aggiornamenti inseriti nei documenti che vengono riportati nella presente che sono stati indicati come allegato K (Acque Meteoriche); allegato N (PMeC); allegato M (Relazione di riferimento) e allegato U (Tavola deposito temporaneo rifiuti) richiesti con nota da ARPA Puglia DAP Lecce n°23353 del 09/06/23 e dalle indicazioni dell'ARPA Puglia CRA presenti nel verbale delle AC apportando le opportune modifiche agli allegati P (Studio di dispersione in atmosfera degli inquinanti derivanti dall'impianto di fusione di alluminio); allegato Q (Studio di dispersione in atmosfera degli inquinanti ad impatto odorigeno derivanti dall'impianto di fusione di alluminio); allegato T (Manuale SME ver.04); allegato V (Studio dettagliato di dispersione in atmosfera degli inquinanti e dei loro impatti cumulativi dell'intero comparto produttivo)

02 TABELLA RISCONTRO PER NOTE ARPA

NOTA RISCONTRO TAVOLO TECNICO del 08/06/2023 ARPA con nota n° 23353 del 09/06/23	CORREZIONE
Relazione tecnica e di calcolo per la gestione delle acque meteoriche (Allegato K)	
<p>1. valutare l'opportunità di ridurre i volumi delle acque trattate, agendo sui tempi di svuotamento della vasca di prima pioggia considerando la possibilità di aumentare la portata della pompa di svuotamento, che comunque dovrà essere compatibile con le portate delle sezioni di trattamento (disoleatore e dei filtri).</p> <p>2. Riportare in relazione l'indicazione che lo svuotamento della vasca di prima pioggia deve essere completo ed effettuato anche del volume di sedimentazione.</p> <p>3. In relazione alle operazioni di controlavaggio dei filtri, si suggerisce di realizzare un vano interrato, separato dal vano interrato dei filtri per l'accumulo delle acque di controlavaggio, che dovranno essere gestite come rifiuto.</p> <p>4. I disoleatori, per le acque di prima e seconda pioggia, dovranno essere certificati conformemente alle norme UNI EN 858-1 e UNI EN 858-2.</p> <p>5. È opportuno prevedere, periodicamente, alla rimozione degli oli accumulati nell'ultimo modulo del trattamento prima dell'ingresso nel disoleatore delle acque di seconda pioggia al fine di preservare nel tempo efficienza e funzionalità e dal disoleatore delle acque di prima pioggia.</p>	<p>✓ Relazione: Rilievo e ampliamento impianto di trattamento acque meteoriche presso lo stabilimento "Ruggeri Service" a Muro Leccese s.s. 275 km 2.900. Rev: 07 del 06-23</p>
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) (ALLEGATO N)	
<p>6. Il documento nella Rev.07 del 10/05/2023 non ha tenuto conto di tutte le osservazioni formulate dalla Scrivente Agenzia nella nota prot. n. 35082 del 10/05/2023. Il PMC, così come formulato, non risponde ancora pienamente alle indicazioni ed ai criteri contenuti nelle Linee Guida/Istruzioni Operative vigenti, che sono state già fornite alla ditta, e più volte richiamate nei contenuti, nei pareri espressi dalla Scrivente.</p> <p>Di seguito, l'esame puntuale delle revisioni che si richiede di apportare, alcune delle quali già presenti nelle precedenti note ARPA ma non ancora recepite:</p> <p>a. il contenuto del paragrafo "2.2 Relazione di riferimento" sia così sostituito: "si rimanda alle valutazioni riportate nello specifico documento allegato alla istanza di riesame (ALLEGATO M)".</p> <p>b. nelle TABELLA 3.1 - Materie prime, ausiliarie, intermedi non pericolosi e (sostanze/miscele) e TABELLA 3.2 - Materie prime, ausiliarie, intermedi pericolosi (sostanze/miscele), per ciò che riguarda le aree di stoccaggio, nella colonna "Area di stoccaggio" sono state riportate le sigle</p>	<p>✓ PMeC pag 6, paragrafo 2.2</p> <p>✓ Aggiornamento planimetria Deposito materie prime/ausiliarie (ALLEGATO U)</p>

<p>alfanumeriche identificative come richiesto; si osserva, però, che nella relativa planimetria (allegato U del maggio 2023) sono assenti alcuni riferimenti alle sigle (ad esempio: MP4, MP5 e MP6): si richiede di aggiornare.</p> <p>c. Per il monitoraggio dell'efficienza energetica, tramite il parametro cosφ, nel documento presentato, non vi è alcun riferimento a riguardo. Si richiede che il monitoraggio di tale parametro sia previsto nel PMC, come già richiesto nelle precedenti note di ARPA; considerato che nel documento ALLEGATO N4, è stato fornito un calcolo del parametro cosφ con frequenza mensile, sia riportato all'interno del PMC, che "il Gestore esegue mensilmente il monitoraggio del parametro cosφ". Si coglie l'occasione per evidenziare che è buona prassi prevedere interventi di rifasamento energetico con valori del parametro inferiori a 0,90.</p> <p>d. Nella TABELLA 3.16 – Inquinanti monitorati acque torri evaporative prima del trattamento e dopo il trattamento, l'inserimento dei metodi d'analisi è stato effettuato solo parzialmente, dal momento che la prima parte della tabella non presenta l'indicazione dei metodi d'analisi utilizzati.</p> <p>e. Nelle TABELLA 3.19 - Monitoraggio acque di prima pioggia e TABELLA 3.20 – Tabella inquinanti acque di seconda pioggia, in riferimento alla dicitura "sostanze già oggetto di monitoraggio e legate al ciclo produttivo" associata ai parametri contrassegnati con i simboli (***) e (****), si richiede di specificare quali siano tali sostanze e di completare con le unità di misura e le modalità di controllo.</p> <p>f. sia inserita una tabella riepilogativa degli eventi meteorici (indicare la data dell'evento);</p> <p>g. nella TABELLA 3.23 – Controllo rifiuti prodotti, nella colonna "Ubicazione del deposito" sono state riportate delle sigle "RS", "RP". Si osserva come non vi sia alcuna corrispondenza tra queste sigle riportate nella tabella e quanto indicato nella planimetria di stoccaggio rifiuti (Allegato U). Si coglie l'occasione per evidenziare che la planimetria deve essere ripresentata, in quanto non sono opportunamente identificati i depositi temporanei che, invece, sono individuati nel riquadro in alto a sinistra, è assente un frontespizio che identifichi la stessa e non è stata apposta alcuna firma. In coerenza con l'identificazione dei depositi in planimetria, dovrà essere aggiornata la TABELLA 3.23.</p> <p>h. In riferimento a quanto richiesto al p.to 2 lettera t) della nota prot. n.19304 del 21/03/2023, la ditta ha identificato nella TABELLA 3.28 – Inquinanti monitorati, relativa al campionamento del suolo, quali CSC di riferimento quelle previste dall'All.2 del DM n. 46/2019, classificando, pertanto, l'area in cui sono localizzati i punti di campionamento come destinata alla produzione agricola e all'allevamento. Si resta in attesa di ricevere la documentazione ufficiale che attesti la destinazione d'uso dell'area in questione.</p>	<p>✓ Inserimento tabella 3.5° - monitoraggio cosφ; PMeC pag.19</p> <p>✓ PMeC, ora TABELLA 3.15 pag.42-45;</p> <p>✓ PMeC ora TABELLA 3.18 e TABELLA 3.19, pag.47-52;</p> <p>✓ PMeC inserita TABELLA 3.20, pag.52;</p> <p>✓ Aggiornamento planimetria (ALLEGATO U) Deposito Rifiuti</p> <p>✓ PMeC pag.61, aggiornamento TABELLA RIFIUTI (ora 3.24);</p> <p>✓ Si allegano perizia delle aree in cui sono localizzati i punti di campionamento del suolo</p>
Relazione di riferimento (ALLEGATO M)	
<p>7. Si riscontra che la tabella 2 – Elenco delle sostanze presenti nell'installazione riportata a pag.7/16, è stata completata con l'inserimento delle frasi H mancanti e richieste.</p>	<p>✓ Aggiornata la FASE 1</p>

<p>Si evidenzia però che, per il calcolo dei quantitativi annui riportato nella tabella 4 Calcolo superamento delle soglie, in corrispondenza delle frasi H371 e H412, il Gestore ha considerato un quantitativo pari al 5% del consumo annuo del prodotto di riferimento (rispettivamente VERISOL 3860 e BIOFAS 130). Si ritiene che il quantitativo da considerare sia il 100% del consumo annuo dal momento che le frasi H in questione sono riferite alla sostanza nel suo complesso e non ad un componente specifico della miscela.</p> <p>Pertanto, è necessario aggiornare nuovamente FASE 1 della procedura descritta nel D.Lgs. n. 95/2019.</p>	<p>di valutazione secondo D.M. 95/2019, tabella 4.</p>
VERBALE DEL TAVOLO TECNICO PROVINCIA DI LECCE TRASMESSO CON NOTA PROTOCOLLO 0042384 - 157 - 09/06/2023	
Studio di dispersione in atmosfera degli inquinanti derivanti dall'impianto di fusione di alluminio ALLEGATO Q	
<p>Modifiche suggerite dai Tecnici del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia da apportare per correggere lo studio previsionale ricadute delle ricadute degli inquinanti per quanto riguarda lo scenario emissivo in input al modello facendo riferimento alle corrette portate volumetriche utilizzate per i camini E1 e E2 al fine di una più corretta conduzione della valutazione di conformità dell'impatto dell'impianto in aria ambiente al fine di confrontare l'impatto ricostruito dal modello di dispersione e dei livelli di fondo in conformità con quanto richiesto dagli indicatori prescritti dal D. Lgs 155/2010.</p>	<p>✓ ALLEGATO Q Aggiornamento "Studio di dispersione in atmosfera degli inquinanti derivanti dall'impianto di fusione di alluminio"</p> <p>✓ ALLEGATO P Aggiornamento "Studio di dispersione in atmosfera degli inquinanti ad impatto odorigeno derivanti dall'impianto di fusione di alluminio"</p> <p>✓ ALLEGATO V Aggiornamento "Studio dettagliato di dispersione in atmosfera degli inquinanti e dei loro impatti cumulativi dell'intero comparto produttivo"</p>
NOTE AGGIUNTIVE DEL PROPONENTE ALLE RICHIESTE DEI TECNICI DEL CENTRO ARIA ARPA Puglia SOLLEATE NEL PARERE 35894-32 DEL 15/05/2023	
Manuale SME ALLEGATO T	
<p><u>Sistemi di Monitoraggio in Continuo (SME)</u></p> <p>4.a Riportare gli stati di impianto riportati nell'allegato 10 (2022.01.28 prot.6525_Contributo CRA) alla nota ARPA prot.10102 del 10/02/2022 relativa alla Trasmissione Rapporto di ispezione Ambientale del 2021</p>	<p>In ALLEGATO T oltre alle proposte di accoglimento da quanto richiesto con le soluzioni paventate viene allegato copi di</p>

<p>4.b specificare che lo SME deve essere gestito conformemente alla norma tecnica UNI EN 14181:2015;</p> <p>4.c Riguardo l'algoritmo di stima e le misurazioni dei dati SME, in caso di indisponibilità dello stesso, si riportano le principali richieste di integrazioni e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinare i valori sostitutivi dei parametri emissivi (in concentrazione) attraverso stime o correlazioni basate su parametri di processo ai sensi dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs. 152/06 in tutti gli stati di impianto fatta eccezione che nelle fermate ossia durante i transitori, i guasti, le manutenzioni e i malfunzionamenti (o anomalie); • Determinare i valori sostitutivi anche per i parametri chimico-fisici (o ausiliari) monitorati dallo SME, quali la temperatura, l'umidità, ossigeno, ecc. 	<p>un lettera di riscontro delle modifiche apportate con allegati gli elaborati Tecnici quali indicata con T1_2023-06-15 Lettera CRA T2_Allegato 1- note stato impianto T3_Allegato 2 – relazione algoritmo per stime e misure sostitutive</p>
--	--

03 ALLEGATI

- ALLEGATO K (ACQUE METEORICHE)
- ALLEGATO M (RELAZIONE DI RIFERIMENTO)
- ALLEGATO N (PM_{ec})
- ALLEGATO P (STUDIO DI DISPERSIONE IN ATMOSFERA DEGLI INQUINANTI AD IMPATTO ODORIGENO DERIVANTI DALL'IMPIANTO DI FUSIONE DI ALLUMINIO)
- ALLEGATO Q (STUDIO DI DISPERSIONE IN ATMOSFERA DEGLI INQUINANTI DERIVANTI DALL'IMPIANTO DI FUSIONE DI ALLUMINIO)
- ALLEGATO T (MANUALE SME VER.04)
- ALLEGATO U (PLANIMETRIA DEPOSITO MATERIE PRIME E PLANIMETRIA STOCCAGGIO RIFIUTI)
- ALLEGATO V (STUDIO DETTAGLIATO DI DISPERSIONE IN ATMOSFERA DEGLI INQUINANTI E DEI LORO IMPATTI CUMULATIVI DELL'INTERO COMPARTO PRODUTTIVO)